

Determinazione a contrarre n. 19 del dirigente (ex art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Corte di Giustizia Tributaria
delle Marche

**DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO FINO A 40.000 EURO EX ART 36
COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.**

OGGETTO: RITIRO E SMALTIMENTO CON CERTIFICAZIONE DI CARTA PER LA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO (già COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PESARO) – ANNO 2022
CIG Z2D37EDFDE

IL DIRIGENTE

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli appalti di valore inferiore ad € 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, inerente i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 con il quale si stabilisce che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;

VISTO l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26849 del 23/12/2011 che individua i compiti attribuiti ai dirigenti delle Commissioni Tributarie Regionali, in particolare l'attribuzione esclusiva dell'adozione dei contratti, degli atti e ordinativi di fornitura relativi all'acquisizione di beni, servizi e lavori per le commissioni tributarie provinciali e alcune regionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze”;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” che tra l'altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” entrato in vigore il 1° giugno 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 settembre 2021, recante l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 novembre 2021, n. 266;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha dettato disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare l'art. 21 comma 17;

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163 recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale sono state ripartite in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, ai fini della gestione e della rendicontazione e, in particolare, la tabella 2 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto n. 320 del 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato i Titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2022;

VISTI gli art. 1 e 4 della Legge n. 130 del 31 agosto 2022 – Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario - che modificano i decreti legislativi del 31/12/1992 n. 545 e 546 sostituendo le parole «commissione tributaria provinciale» e «commissione tributaria regionale» con: «corte di giustizia tributaria di primo grado» e «corte di giustizia tributaria di secondo grado»;

VISTA la nota del Dipartimento delle Finanze – Direzione della Giustizia Tributaria – Ufficio I a firma del dr. Fiorenzo Sirianni, prot. 52594 del 16/09/2022, con cui si comunica che con il provvedimento n. 1020-RR del 16 settembre 2022, è stato conferito alla dr.ssa Valeria Pansino l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche, a decorrere dal 19 settembre 2022 e fino al 18 settembre 2025;

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi, con nota protocollo 0014578-P del 26/08/2022, (prot. DFCTPPU 1260 del 26/08/2022) ha approvato la proposta di scarto, stabilita dalla Commissione di Sorveglianza e Scarto degli atti di archivio della CTP di Pesaro con verbale in data 04/04/2022;

VISTO che la locale Croce Rossa Italiana, in data 06/09/2022, ha comunicato di non essere interessata all'acquisizione del materiale in questione e che, pertanto, è necessario individuare altri strumenti di dismissione del materiale cartaceo;

RAVVISATA la necessità di provvedere a liberare gli spazi degli uffici della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pesaro, anche in considerazione della rideterminazione del fabbisogno degli spazi operata dal MEF – DGT – Ufficio VII;

CONSIDERATO che in data 15/04/2022 è stato chiesto il preventivo a Marche Multiservizi SpA, società multiutility del Comune di Pesaro per la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti ambientali, in grado di offrire il servizio di ritiro e distruzione della carta con il rilascio di apposita certificazione, come peraltro già effettuato nell'anno 2021 con ottima soddisfazione in termini di efficienza ed affidabilità;

VISTO che il preventivo proposto, pari ad euro 420,00, da scontare del 20%, oltre IVA e comprensivo dei servizi di gestione dei rifiuti, oneri di trasporto, gestione documentale e maestranze di carico, risulta congruo rispetto al servizio richiesto;

CONSIDERATO che la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche intende applicare ogni criterio utile all'ottenimento dei risparmi di spesa e alla riduzione dell'impatto ambientale

DETERMINA

- 1) di affidare direttamente a Marche Multiservizi SpA, con sede in Pesaro, Via dei Canonici n. 144, CAP 61122, C.F. e P.I. 02059030417, società multiutility del Comune di Pesaro, data la natura del servizio pubblico essenziale, il servizio di ritiro e distruzione carta, con rilascio di Certificazione, della Corte di Giustizia Tributaria di 1 grado di Pesaro (già Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro);
- 2) di approvare il preventivo di euro 336,00 (trecentotrentasei/00) oltre ad IVA;
- 3) di comunicare alla suddetta ditta che, in conformità alla normativa vigente, la stessa dovrà assumersi tutti gli obblighi della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) nonché quelli di tracciabilità dei flussi finanziari e rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in suo favore, con tutti gli elementi identificativi, oltre al codice CIG attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, identificativo del presente lavoro che è il seguente: n. CIG **Z2D37EDFDE**;
- 4) che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) saranno espletate dal Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche - ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 (codice degli appalti);
- 5) di disporre che, come prescritto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e smi.

File firmato digitalmente

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Valeria Pansino



VALERIA PANSINO
MIN. ECONOMIA E FINANZE
- DIP. FINANZE
COMMISSIONE TRIBUTARIA
REGIONALE MARCHE
05.10.2022 11:32:44 UTC